

Serve una mossa alla Zac Silvio, ricordati dell'M346

Caro presidente Berlusconi, sabato sarai a Cassano Magnago a inaugurare la Pedemontana. Avrei voluto riparlarti dell'M346, l'addestratore dell'Alenia/Aermacchi. Purtroppo non sono stato invitato. Eppure ero stato presentatore di un ordine del giorno nel 2006 che impegnava il governo Prodi a finanziare l'opera e a dare il via al federalismo infrastrutturale. Ero stato poi relatore in commissione delle convenzioni di Pedemontana e Brebemi. Nell'Unione c'erano perplessità. Nonostante ciò portai ugualmente il provvedimento al voto. Grazie a ciò e alla collaborazione con la Regione Lombardia il 18/7/07 la convenzione della Pedemontana fu approvata. Niente invito, pazienza. Ti ricordo però che manca il finanziamento dei secondi lotti delle tangenziali di Varese e Como. Ho chiesto più volte chiarimenti, ma finora "al canta né gal né galina" come si dice dalle nostre parti.

Colgo allora l'occasione per esprimerti pubblicamente alcune considerazioni su una questione rilevante per il nostro territorio. Sapendo che il 22 novembre saresti dovuto andare negli Emirati Arabi per concludere la vendita dell'M346, mi ero permesso qualche giorno prima alla Camera di sottolinearti l'importanza che quell'operazione rivestiva per la provincia di Varese e per il nostro Paese. Mi anticipasti, correttamente, che tale visita sarebbe stata rinviata perché erano intervenute improvvise difficoltà.

L'M346 è un gioiello di tecnologia. Merito di progettisti, tecnici, operai. L'addestratore italiano lo scorso anno si è aggiudicato la gara che prevedeva la vendita agli Emirati di 48 velivoli. Capisco che si tratti di una trattativa complessa che riguarda aerei, supporti logistici, simulatori, ma sinceramente non so spiegarmi la ragione di questo stallo. Sembra che siamo a mezzo metro dalla porta vuota e

non riusciamo a buttare dentro la palla. Ti pregherei di farlo. Di piattone o di punta poco importa anche perché è evidente che l'azienda e Finmeccanica, da sole, non ce la faranno. Anche se sono un deputato senza titoli ho una certa conoscenza della materia. A 23 anni ero segretario della sezione del Pci di Masnago che comprendeva la "cellula" dell'Aermacchi. Ingegneri, impiegati e operai sono stati per me una palestra politica e morale tanto istruttiva quanto severa. Nel 1993, di fronte ad un momento difficile dell'Aermacchi, il Presidente del consiglio comunale di Varese, l'attuale Ministro dell'Interno, mi chiese di partecipare, quale capogruppo del Pds, insieme al sindaco e al vicesindaco, a un incontro a Roma con il ministro del Lavoro. Avrà avuto le sue ragioni. La missione infatti fu positiva. Nella passata legislatura ho lavorato per sostenere e valorizzare, assieme a Bersani, l'M346. Oggi sono preoccupato perché anche dalla vendita di questo velivolo dipende il futuro di quasi 2000 lavoratori dell'Alenia/Aermacchi, di tante famiglie e di centinaia di piccole aziende dell'indotto. L'Italia da 20 anni, e non da 2, non conosce, salvo poche eccezioni, crescita. Questo è il cuore del problema. Permettimi pertanto un'osservazione di fondo. L'Italia esporta per il 58% in Europa. Se in un momento nel quale l'offerta di tanti prodotti, l'auto su tutti, è superiore alla domanda, o il nostro Paese sfonda in Cina, India, Brasile, Sud Africa e, appunto, nei Paesi Arabi, o sarà durissimo uscire dall'attuale crisi economica ed occupazionale.

Per questo è necessario operare affinché gli amici degli Emirati possano costituire un cliente di lancio fondamentale di un veicolo che è in corsa e ha i titoli per diventare l'addestratore europeo. Se poi il cliente di lancio dovesse essere un altro paese, ad esempio Israele, va

bene lo stesso. Non importa il colore del gatto purché prenda il topo.

Non pretendo che il tuo impegno dia i risultati simili a quelli di Sacchi al Milan. Mi accontenterei, tifoso rossonero da sempre, di quelli di Zaccheroni. Nel 2009 in Lombardia abbiamo perso 100 mila posti di lavoro. L'occupazione è il problema più importante che abbiamo. Lo si risolve, a mio giudizio, a partire dalla tutela e dal rilancio di quella più qualificata. Per questo credo sia giunto il momento di onorare l'impegno che assumesti a Venegono in occasione del roll out dell'M346 quando dicesti alle maestranze con la tua consueta efficacia comunicativa: "sarò il vostro commesso viaggiatore".

DANIELE MARANTELLI
 Deputato PD Varese

